



**REGIONE
PUGLIA**



CHECK LIST DI CONTROLLO FORMALE DELLA DOCUMENTAZIONE

Allegato 10a POS B.1a

DENOMINAZIONE ATI/ATS	
SOGGETTO CAPOFILA	
CODICE PROGETTO (SISTEMA INFORMATIVO)	
PROTOCOLLO	
TITOLO OPERAZIONE	
DATA ESECUZIONE VERIFICA	

ID	Descrizione dell'indicatore	Fino a max	PUNTI
A	Per la coerenza e la qualità della proposta progettuale:	50	
A.1	Descrizione adeguata e chiarezza della proposta progettuale in termini di articolazione delle attività previste (almeno per: <i>screening, sessioni comuni, casi di studio, sessioni dedicate ai singoli Team, tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case, pitch session</i>) e dei relativi strumenti di disseminazione e divulgazione.	10	
A.2	Livello della qualità dell'offerta di servizi disponibili per gli aspiranti imprenditori (in via meramente esemplificativa: match-making con investitori e imprenditori, laboratori, spazi per la cross contamination e il <i>co-working</i>).	25	
A.3	Elementi di particolare innovatività della proposta.	5	
A.4	Consistenza dei risultati che si intendono raggiungere sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, in favore dei destinatari finali e definizione della metodologia di monitoraggio, contenente la descrizione di una metrica centrata su indicatori di realizzazione e di risultato, nonché delle azioni di rilevazione dei <i>follow-up</i> sul territorio.	5	
A.5	Consistenza delle prospettive di sviluppo delle attività di accompagnamento e	5	

	delle strategie previste per garantirne la loro prosecuzione e sostenibilità nel medio/lungo periodo, compreso il supporto ai Team/startup già supportati anche nelle successive fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale.		
B	Per la qualità, professionalità, competenza e l'esperienza delle risorse indicate nella proposta progettuale:	30	
B.1	Rilevanza dei <i>track record</i> documentati dalle Factory nell'ambito dell'accompagnamento imprenditoriale e/o del supporto sia alla creazione di impresa innovativa, sia al relativo <i>business development</i> , anche in relazione alla capacità, dimostrabile dal <i>Management Board</i> , di connettere gli aspiranti imprenditori con la dimensione nazionale ed internazionale. Inoltre, sarà valutato il livello e la composizione professionale del Gruppo di Lavoro indicato nella proposta tecnica, con particolare riferimento alle esperienze maturate sul campo, alle competenze e alle specializzazioni dimostrabili delle persone-chiave coinvolte (Componenti del Management Board, Coach, Tutor e Mentori, Coordinatore dei servizi erogati dalle Factory).	15	
B.2	Presenza contestuale nella compagine della Factory di incubatori (certificati ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i., nonché quelli appartenenti alla rete internazionale EBN - EUROPEAN BUSINESS NETWORK, riconosciuta dalla Commissione Europea) e Soggetti Investitori.	10	
B.3	Presenza nella compagine della Factory di Organismi di Ricerca / Università.	5	
C	Per la coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dall'UE e dalla Regione Puglia:	20	
C.1	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al perseguimento di azioni volte a promuovere l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria.	5	
C.2	Consistenza del supporto specifico che, relativamente alle azioni di Pari Opportunità, le Factory si assumono in merito alla valorizzazione della componente femminile presente nei Team.	5	
C.3	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al conseguimento di obiettivi in termini di sostenibilità ambientale e urbana in senso lato.	5	
C.4	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito alla promozione della responsabilità sociale d'impresa.	5	
	TOTALE GENERALE	100	

FIRMA VALUTATORE _____

FIRMA VALUTATORE _____

FIRMA VALUTATORE _____

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il punteggio relativo ai sub criteri B.2 e B.3 verrà assegnato sulla base della ricorrenza della condizione ivi stabilita. Tutti i punteggi dei restanti criteri saranno invece assegnati sulla base di uno dei coefficienti corrispondente ad una delle “classi di merito” sotto riportate, attribuita dai valutatori a seguito della disamina del Programma degli Interventi, moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile allo stesso singolo criterio:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Affinché una candidatura sia giudicata ammissibile, deve raggiungere complessivamente almeno **70 punti**.